COMUNE DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n° 99

Id. Delibera 825936
Id. Proposta 823841

L'anno duemiladieci (2010) addì **quattro** del mese di **Maggio** alle ore **16:30**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	Qualifica	Presente
CASTELLI GUIDO	**Sindaco**	SI
SILVESTRI GIOVANNI	**Assessore**	SI
ALIBERTI DAVIDE MASSIMO	**Assessore**	SI
BRUGNI MASSIMILIANO	**Assessore**	SI
CAMELI GIOVANNA	**Assessore**	SI
CELANI CESARE	**Assessore**	NO
DI MICCO MASSIMILIANO	**Assessore**	SI
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	**Assessore**	SI
LATTANZI LUIGI	**Assessore**	SI
TEGA VALENTINO	**Assessore**	SI
TRAVANTI SESTO	**Assessore**	SI

Presiede il SINDACO CASTELLI AVV. GUIDO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MINICUCI AVV. ANTONINO

OGGETTO:

ATTO D'INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLE ''LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA DEL NUOVO PRG IN ADEGUAMENTO AL PPAR.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni con le quali si è stabilito di procedere alla redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della città in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale:

- Deliberazione n.1481 del 1/8/1991 della Giunta Comunale con la quale furono incaricati gli architetti Serafino Guaiani ed Alessandro Traini dell'adeguamento del vigente PRG al PPAR;
- Deliberazione n.1858 del 2/10/1992 della Giunta Comunale con la quale il primitivo incarico fu esteso anche alla nuova previsione e redazione di varianti parziali al PRG e dei relativi Piani Attuativi;
- Deliberazione n. 38 del 14/5/1996 del Consiglio Comunale con la quale si stabilì di procedere alla redazione del nuovo Piano Regolatore Generale, avvalendosi, a tal fine, di apposita "*struttura professionale interdisciplinare*" composta da: un coordinatore di Piano, specialisti interni all'Amministrazione (costituenti nel loro complesso l'Ufficio di Piano, preposto all'attuazione e gestione del PRG) e specialisti esterni;
- Deliberazione n.1200 del 22/08/1996, della Giunta Comunale che, dovendo dar corso alla costituzione della "*struttura professionale interdisciplinare*", conferì al Prof. Arch. Pier Luigi Cervellati l'incarico di coordinamento tecnico-scientifico generale della suddetta struttura, con il compito di promuovere, affiancare ed indirizzare il lavoro di progettazione, che doveva essere svolto prevalentemente dagli uffici comunali e dalla "*struttura professionale interdisciplinare*" da costituirsi, compresi i professionisti già incaricati dell'adeguamento del vigente PRG al PPAR;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione n. 320 del 29/11/2003 ad oggetto: *"Definizione della struttura professionale interdisciplinare per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della città ivi compresi gli indirizzi e le indicazioni organizzative e metodologiche*, con cui la Giunta Comunale ha ridefinito la struttura interdisciplinare per la redazione del nuovo PRG in adeguamento al PPAR, riconfermando i precedenti incarichi professionali a suo tempo conferiti e fornendo nel contempo alcuni indirizzi generali per la redazione del PRG;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n.185 del 11/10/2005, ad oggetto: "*Indirizzi metodologici in merito alla progettazione del nuovo Piano Regolatore Generale della città in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale*" con la quale:

- si è preso atto della ricognizione effettuata dal Settore Urbanistica per una valutazione delle risorse già impegnate e delle attività già svolte dai professionisti incaricati, riportata nel Documento Istruttorio allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- sono stati forniti gli indirizzi ed indicato il percorso metodologico da seguire per la redazione del PRG, individuando inoltre le attività necessarie secondo le specifiche normative di legge;
- si è dato mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Progettazione Urbanistica di predisporre i nuovi schemi di convenzione, all'interno dei quali prevedere anche ulteriori attività di pianificazione (studi idrogeologici con verifiche idrauliche per la valutazione dei rischi di esondazione e di stabilità per le aree di versante in dissesto, di cui al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto adottato dall'Autorità Interregionale di Bacino con Delibera n.2 del 18/02/05, compilazione dell'elenco dei corsi d'acqua meritevoli di tutela paesaggistica ai sensi della Delibera di Consiglio Provinciale n.210 del 17/12/2002, ecc.) ;
- si è stabilito che gli impegni di spesa, già assunti in via generale, con specifiche determinazioni, debbano essere ridefiniti sulla base delle modificazioni intercorse

nell'articolazione degli incarichi e delle relative competenze previste definite negli schemi di convenzione;

RICHIAMATA altresì la Determinazione n.1735 del 7/12/2005 con la quale sono stati approvati i nuovi schemi di convenzione per la ridefinizione degli incarichi di progettazione tenendo conto di quanto espressamente indicato dalla Giunta Comunale con il citato atto n.185/2005.

CONSIDERATO che le suddette convenzioni, sottoscritte in data 14/12/2005 e rubricate con i nn.62 e 63, stabiliscono all'art.2 i contenuti della prestazione e gli elaborati da produrre, specificando altresì le fasi operative in cui si articola la prestazione professionale in oggetto;

CONSIDERATO che le prestazioni relative alle fasi A e B sono state già espletate e liquidate dopo la fase di ridefinizione degli incarichi professionali di cui alle suddette convenzioni;

VISTO che :

- i professionisti incaricati hanno rimesso gli elaborati richiesti per la FASE C nei termini previsti dalla convenzione così come prorogati con le note raccomandate AR del Dirigente del Settore Urbanistica del 30/03/2006 prot. n. 19546 (proroga di 60 gg) e del 15/06/2006 prot. n. 36479 (ulteriore proroga di 90 gg);
- gli stessi professionisti hanno altresì lavorato, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, alla redazione di un ulteriore documento di sintesi (book) nel quale sono state riportate le risultanze delle analisi condotte nelle prime 3 fasi di lavoro ed i cui contenuti sono stati compendiati in un ulteriore documento dal titolo "Relazione Illustrativa delle fasi A-B-C";
- il suddetto book, dal titolo "*Piano Regolatore Generale 'Verso una nuova città' – Analisi e lettura dell'esistente. Quadro generale delle tutele e delle emergenze paesistico ambientali*", è stato presentato e discusso in una prima stesura nella seduta della Commissione Urbanistica del 25/01/2007 e nella sua versione definitiva, nel corso del Consiglio Comunale aperto nella seduta del 19/05/2008;

CONSIDERATO che a seguito di richiesta da parte dei progettisti con Determinazione Dirigenziale n.1758 del 25/11/2008 è stato rettificato l'art.4 della convenzioni sottoscritte in data 14/12/205 dai professionisti incaricati e che in base a tale rettifica sono state liquidate le somme spettanti ai professionisti incaricati per l'espletamento della FASE C.

RICHIAMATI gli artt.2 e 3 delle citate convenzioni, secondo cui la Giunta Comunale avrebbe dovuto fornire, con apposito atto deliberativo prima dell'espletamento della FASE D, gli indirizzi politici per l'elaborazione di una prima bozza di proposta di PRG;

CONSIDERATO che la nuova Giunta Comunale ha predisposto un Documento Programmatico che costituisce il fondamentale passaggio per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della città di Ascoli Piceno sulla base dei criteri e gli obiettivi di politica urbanistica delineati nell'atto di indirizzo "Linee Programmatiche del Mandato Amministrativo 2009 – 2014 per la pianificazione strategica della Città di Ascoli Piceno: La Città di tutti. Nessuno escluso", presentato al Consiglio Comunale nella seduta di "presa d'atto" n. 36 del 22.09.2009;

VALUTATA quindi la necessità che, nell'ambito del complesso processo partecipativo, vengano approvate con apposito atto deliberativo le "*Linee Guida per l'elaborazione della proposta del nuovo PRG in adeguamento al PPAR*", anche al fine di dare avvio alle fasi di elaborazione della proposta progettuale;

VERIFICATO che nell'ambito della redazione del nuovo PRG occorre avviare anche la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), introdotta nell'Unione Europea con la Direttiva 2001/42/CE, per valutare gli effetti del Piano sull'ambiente, garantendo un elevato livello di protezione dello stesso e contribuendo all'integrazione delle considerazioni ambientali nel processo di redazione dello strumento urbanistico generale.

CONSIDERATO che la Regione Marche, con la Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 ha recepito la normativa in materia di VAS, demandando la definizione delle procedure ad apposite linee guida, approvate con DGR 1400/2008, delegando alle Province la competenza per la VAS.

VISTI quindi gli indirizzi in merito alla redazione del rapporto preliminare per gli adempimenti relativi alle procedure di VAS approvato dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n.3 del 13/01/2010;

CONSIDERATO che la VAS, a partire dal Rapporto Preliminare, è un processo che accompagna l'intera redazione del PRG, indirizzando le scelte verso una maggiore sostenibilità, e che quindi occorre attivare l'iter per la sua redazione;

CONSIDERATO, altresì, che occorre ridefinire il diagramma di flusso rappresentante il "*Percorso metodologico e l'individuazione delle attività previste per l'elaborazione del nuovo Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale"*, approvato con la citata Deliberazione della Giunta Comunale n.185 del 11/10/2005 e che parallelamente è necessario costruire anche il diagramma relativo alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della redazione del nuovo PRG;

VISTO che si prescinde dal parere in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art 49 del "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" – D.Lgs n.267/2000 da parte del Dirigente del Settore competente, in quanto trattasi di atto deliberativo di mero indirizzo;

VISTO inoltre che si prescinde dal parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Finanziario in quanto la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e non determina maggiori o minori entrate per l'amministrazione comunale;

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare il documento contenente le "*Linee Guida per l'elaborazione della proposta del nuovo PRG in adeguamento al PPAR*", facente parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. di dare atto che occorre avviare, con tempestive ed urgenti azioni in grado di perseguire economie procedimentali, la Valutazione Ambientale Strategica che informa, fin dalle sue fasi iniziali, la struttura del PRG, indirizzando le scelte verso una maggiore sostenibilità ambientale;

3. di rappresentare che con successivo atto la Giunta Comunale, stabilirà gli specifici indirizzi in merito alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, e si procederà alla

ridefinizione delle tempistiche precedentemente approvate per la redazione del nuovo PRG anche prevedendo, ove necessario, la modifica delle convenzioni con i progettisti incaricati nonché dei diagrammi di flusso già approvati;

4. di autorizzare, in conformità alla delibera di Giunta comunale n. 185/2005, il Dirigente del Settore Pianificazione e Progettazione Urbanistica ad informare i progettisti dell'avvio della "fase D – Elaborazione della proposta (bozza) del nuovo piano regolatore generale in adeguamento al P.P.A.R", indicando che l'espletamento di tale fase dovrà coordinarsi con il processo della V.A.S. ed in specie della fase "Consultazione Preliminare", tanto che le tempistiche per il rispetto degli obblighi contrattuali potranno essere oggetto di rimodulazione ove necessaria alla sincronica adozione della proposta di P.R.G. ed all'avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;

5. di demandare all'ufficio deliberazioni/determinazioni la trasmissione della presente determinazione ai sottoelencati Settori per opportuna conoscenza: Settore Pianificazione e Progettazione Urbanistica; Settore Programmazione, Progettazione, Direzione e Controllo Opere Pubbliche; Settore Reperimento Fondi - Circolazione e Traffico - Politiche Energetiche Comunali; Settore Servizi Educativi e Scolastici - Attività Produttive, Commercio e Centro Storico; Settore Tutela Beni Ambientali; Settore Attività Culturali - Beni Culturali - Turismo - Sport ; Settore Finanziario.